

**GORIZIA**

## Ballestra racconta il labirinto

Per "Labrys" è giunto il momento della sua seconda tappa. Nove sono le sue tappe totali. Il progetto si deve all'artista visiva Maria Rebecca Ballestra ed è ispirato alla raccolta di



testi di Julien Friedler "The truth of the Labyrinth". Giorgia Gastaldon ne è la curatrice. Oggi, alle 18, avremo così l'inaugurazione negli spazi di belo189 (via Carducci 41). Nuovamente, il tema d'indagine delle due mostre di dicembre - che, oltre agli spazi di belo189 vedranno coinvolti quelli del Kinemax - è quello del labirinto. Il progetto esce quindi dal Centro di Salute Mentale, primo promotore del progetto assieme alla Regione, allargandosi alla città. E se al Kinemax vuol essere affrontato il tema del "labirinto preistorico", collegato al mistero delle Isole Solovki, a belo189 è allestita una collettiva dal titolo "Labirintica" in cui l'opera della Ballestra dedicata al tema della memoria e della tradizione orale si accosta ai lavori di altri sei artisti con fil rouge, appunto, il tema del labirinto. Tali artisti sono Rachela Abbate, Julien Friedler, Mauro Panichella, Berty Skuber, Robert Smithson, Aldo Spinelli. (a.p.)